

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 627

Seduta del giorno 24 giugno 2026

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Assente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Presente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Assente
LA PAGLIA ELISA	Assente
ROTTA ALESSIA	Presente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
TOMMASI DAMIANO

ASSISTE
LUCIANO GOBBI

Oggetto: SPORT E BENESSERE - APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI STAGIONE SPORTIVA 2026-2027

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale riconosce nella pratica delle attività motorie e sportive uno strumento di educazione e formazione personale e sociale, di prevenzione, di tutela e miglioramento della salute e intende dunque garantire la più ampia fruizione di tutti gli impianti di proprietà comunale da parte della collettività;
- il Comune persegue gli interessi generali della collettività in materia di sport ed attività motoria, mettendo gli impianti sportivi gestiti dalla Direzione Sport e Benessere e dalle Circoscrizioni comunali, a disposizione di coloro che svolgono le attività sportive, definite di pubblico interesse;

Considerato che è in corso l'istruttoria finalizzata all'approvazione del nuovo regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi, necessario ad ottemperare alle disposizioni di cui al D.Lgs 38/2021, con le modifiche introdotte dalla L. 53/2026, e volto altresì a definire un assetto di gestione degli impianti sportivi più efficiente e trasparente, nell'interesse di una più agevole fruibilità degli stessi da parte delle associazioni sportive e soggetti richiedenti, e che al momento la stessa non è ancora completata;

Visto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 573 del 6 giugno 2025 sono state adottate, per la stagione sportiva 2025-2026, Linee Guida recanti modalità operative uniformi per l'assegnazione degli spazi disponibili negli impianti sportivi comunali, al fine di garantire trasparenza e omogeneità di condizioni di utilizzo per l'utenza, e che le stesse hanno trovato positiva applicazione da parte della Direzione Sport e Benessere e delle Circoscrizioni nel corso della stagione sportiva 2025-2026;

Considerata l'urgenza di avviare la procedura per la definizione del piano di assegnazione degli impianti sportivi per la stagione sportiva 2026-2027, anche al fine di consentire alle società sportive l'iscrizione ai campionati nei termini previsti dalle rispettive federazioni;

Ritenuto pertanto necessario, sulla base della positiva esperienza maturata, procedere all'approvazione di nuove Linee Guida per la stagione sportiva 2026-2027, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, volte a disciplinare l'utilizzo degli impianti sportivi comunali attribuiti alla competenza della Direzione Sport e Benessere e delle Circoscrizioni, uniformando le modalità di assegnazione e utilizzo di tutti gli impianti sportivi comunali in risposta alle esigenze manifestate dal mondo dell'associazionismo sportivo;

Dato atto che le tariffe d'uso degli impianti sportivi comunali sono in corso di aggiornamento e che si provvederà alla relativa definizione con separato provvedimento;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 18/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono stati approvati il bilancio di previsione 2026-2027-2028 e la nota di aggiornamento al D.U.P. 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026 – 2028;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 28 febbraio 2021 n. 38, come aggiornato dalla Legge 53/2026;
- la Legge della Regione Veneto 11 maggio 2015, n. 8 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 08.08.2018;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 751 e n. 752 del 23.07.2024;
- la deliberazioni di Giunta Comunale n. 573 del 6.06.2025;
- l'art. 32 della legge 69/09;
- il D.Lgs. n. 297/1994 con particolare riguardo all'art. 96 come modificato dalla Legge 7 aprile 2026 n. 53;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
- la circolare n. 21/2016;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Su proposta del Sindaco;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, per la stagione sportiva 2026-2027, per le motivazioni espresse in narrativa, le Linee Guida per l'assegnazione e l'utilizzo degli impianti sportivi gestiti dalla Direzione Sport e Benessere e dalle Circoscrizioni, allegate al presente provvedimento, quale parte integrante sostanziale dello stesso (allegato A);
- 3) di trasmettere le allegate Linee Guida alle Circoscrizioni con l'invito di uniformarsi alle medesime, per quanto riguarda in particolare gli aspetti di natura tecnica e procedurale;
- 4) di dare atto che le Linee Guida cesseranno di avere efficacia in caso di approvazione di un Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi;
- 5) di dichiarare, a voti unanimi, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 8/08/2000 n. 267 e s.m.i.

IL SINDACO
Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI

Linee Guida per l'assegnazione e l'utilizzo degli impianti sportivi gestiti dalla Direzione Sport e Benessere e dalle Circoscrizioni - stagione sportiva 2026/2027

INDICE

Punto 1	Oggetto e finalità	pag. 2
Punto 2	Termini di presentazione delle domande di utilizzo	pag. 2
Punto 3	Calendario impianti circoscrizionali	pag. 3
Punto 4	Calendario impianti Direzione Sport e Benessere	pag. 3
Punto 5	Modalità di utilizzo	pag. 4
Punto 6	Norme di comportamento	pag. 5
Punto 7	Modalità e criteri di assegnazione degli spazi	pag. 6
Punto 8	Cauzione	pag. 9
Punto 9	Danni	pag. 9
Punto 10	Tariffe d'uso e compensi	pag. 10
Punto 11	Gratuità	pag. 10
Punto 12	Revoca dell'assegnazione	pag. 10

Premessa

Le presenti Linee Guida individuano le disposizioni operative per procedere in maniera uniforme all'assegnazione degli impianti sportivi in gestione alla Direzione Sport e Benessere e alle Circoscrizioni, per la stagione sportiva 2026-2027, al fine di garantire maggiore trasparenza ed omogeneità di trattamento all'utenza.

Le presenti Linee Guida si applicano agli impianti privi di rilevanza economica.

Ai fini del presente documento per "Società guida" si intende la società sportiva dilettantistica, l'associazione sportiva dilettantistica, l'ente di promozione sportiva, la disciplina sportiva associata (DSA), la federazione sportiva nazionale o altra tipologia di Ente, individuata/o quale soggetto gestore di un impianto sportivo ai sensi del D.lgs. 38/2021 e delle Deliberazioni della Giunta Comunale n. 751 e n. 752 del 23/07/2024.

Punto 1 – Oggetto e finalità

Le presenti Linee Guida contengono disposizioni operative per l'uso delle palestre, dei campi da calcio e degli impianti sportivi in genere (di seguito denominati congiuntamente "impianti sportivi") privi di rilevanza economica in gestione sia alla Direzione Sport e Benessere che alle Circoscrizioni in base all'articolo 5 del Regolamento sulle deleghe delle funzioni deliberative ai Consigli di Circoscrizione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 09/04/1979 e successive modificazioni, ed in base all'articolo 32 comma 2 dello Statuto del Comune di Verona, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 194 del 10/10/1991 e successive modificazioni.

L'uso degli impianti sportivi è aperto a tutti i cittadini e garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società ed associazioni sportive (di seguito denominati congiuntamente "società sportive") per la pratica di attività sportive, motorie e ludico-sportive (ad es. campus). L'elenco delle strutture sportive con le schede riportanti in dettaglio le caratteristiche e dotazioni, le eventuali destinazioni d'uso vincolate e le condizioni specifiche di utilizzo sarà messo a disposizione degli utenti sul portale del Comune di Verona.

Punto 2 – Termini di presentazione delle domande di utilizzo

a) Richieste di assegnazione per la stagione sportiva:

Le società sportive interessate all'utilizzo degli impianti presentano domanda esclusivamente in modalità digitale, tramite le pagine dedicate del sito istituzionale del Comune di Verona, entro i termini indicati nell'apposito avviso. La domanda è indirizzata alla Direzione Sport e Benessere o alla Circoscrizione competente. Le domande pervenute oltre il termine indicato nel citato avviso, sono prese in considerazione solo in presenza di disponibilità residua, successivamente al soddisfacimento delle domande presentate nei termini.

b) Richieste di assegnazione per eventi sportivi:

- almeno 15 giorni prima dell'inizio della manifestazione salvo casi di urgenza specificatamente motivati;
- almeno 45 giorni prima dell'inizio della manifestazione nel caso siano previste agevolazioni da sottoporre alla valutazione della Giunta Comunale (se impianti della Direzione Sport e Benessere) o del Consiglio Circoscrizionale (se impianti attribuiti alla Circoscrizione), salvo casi di urgenza specificatamente motivati;

Le richieste di assegnazione degli eventi di cui al punto b) non possono essere accolte qualora si sovrappongano ai campionati delle squadre utilizzatrici dell'impianto.

Punto 3 – Calendario impianti circoscrizionali

Per gli impianti circoscrizionali la formulazione dei piani annuali di assegnazione degli impianti sportivi viene elaborata dagli uffici amministrativi circoscrizionali ed esaminata dalla Commissione Sport e Benessere di ciascuna Circoscrizione competente per territorio, tenendo conto delle richieste pervenute entro la data indicata nel relativo avviso pubblico. Le assegnazioni sono rilasciate dal responsabile amministrativo circoscrizionale, previo parere favorevole espresso sul piano annuale di assegnazione da parte del Consiglio di Circoscrizione.

L'assegnazione deve essere esibita dal responsabile della società utilizzatrice dell'impianto in caso di eventuali controlli.

L'utilizzo degli impianti sportivi in gestione alle Circoscrizioni viene assegnato dal lunedì al venerdì in via prioritaria per gli allenamenti delle squadre o per lo svolgimento di corsi. Il sabato pomeriggio e la domenica gli impianti vengono riservati esclusivamente a partite di campionato, salvo deroghe motivate e di carattere straordinario.

Le palestre sportive, le pista d'atletica, le piastre polivalenti e altre strutture non rientranti nell'ambito scolastico possono essere assegnate durante tutto l'anno (anche nel periodo estivo e di vacanza scolastica qualora vi siano richieste) e nell'arco dell'intera giornata, salve eventuali manutenzioni delle stesse.

Per le palestre e le strutture sportive di pertinenza scolastica, l'assegnazione degli spazi al di fuori dell'orario scolastico — inteso come orario di svolgimento delle lezioni e delle attività extracurricolari previste dal piano triennale dell'offerta formativa, - nonché nei periodi di interruzione dell'anno scolastico, avviene previa comunicazione alla Direzione scolastica. In tali fasce di assegnazione, la società guida assume a proprio carico il servizio di custodia, sorveglianza e pulizia dell'impianto al termine dell'attività.

Per consentire la ri-vegetazione e la sistemazione del manto erboso del terreno di gioco gli impianti all'aperto (esclusi quelli sintetici) sono assegnati di norma dal 20 agosto al 15 giugno (salvo attività come il baseball o football americano che hanno il campionato estivo).

L'utilizzo dei campi da calcio per allenamento può essere anticipato al 1° agosto, salvo necessità motivate di allenamento delle prime squadre. Nei periodi di chiusura estiva, i campi di allenamento possono essere assegnati, nei mesi di giugno e luglio, generalmente alle medesime società utilizzatrici dell'impianto per lo svolgimento di attività ludico-ricreativa-sportiva rivolte a minori (con un minimo di anni 6 e un massimo di 16).

Punto 4 – Calendario impianti Direzione Sport e Benessere

Per gli impianti della Direzione Sport e Benessere la formulazione dei piani annuali di assegnazione degli impianti sportivi viene elaborata dalla Direzione Sport tenendo conto delle richieste pervenute entro la data indicata nel relativo avviso pubblico sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 7.

Le assegnazioni sono rilasciate previa istruttoria degli uffici della Direzione Sport e Benessere.

L'assegnazione deve essere esibita dal responsabile della società utilizzatrice dell'impianto in caso di eventuali controlli.

L'utilizzo degli impianti sportivi in gestione alla Direzione Sport e Benessere viene assegnato dal lunedì al venerdì in via prioritaria per gli allenamenti delle squadre o per lo svolgimento di corsi. Il sabato pomeriggio e la domenica gli impianti vengono riservati esclusivamente a partite di campionato, salvo deroghe motivate e di carattere straordinario.

Le palestre sportive, le pista d'atletica, le piastre polivalenti e altre strutture non rientranti nell'ambito scolastico possono essere assegnate durante tutto l'anno (anche nel periodo estivo e di vacanza scolastica qualora vi siano richieste) e nell'arco dell'intera giornata, salve eventuali manutenzioni delle stesse.

Per le palestre e le strutture sportive di pertinenza scolastica, l'assegnazione degli spazi al di fuori dell'orario scolastico — inteso come orario di svolgimento delle lezioni e delle attività extracurricolari previste dal piano triennale dell'offerta formativa, - nonché nei periodi di interruzione dell'anno scolastico, avviene previa comunicazione alla Direzione scolastica. In tali fasce di assegnazione, la società guida assume a proprio carico il servizio di custodia, sorveglianza e pulizia dell'impianto al termine dell'attività.

Per consentire la ri-vegetazione e la sistemazione del manto erboso del terreno di gioco gli impianti all'aperto (esclusi quelli sintetici) sono assegnati di norma dal 20 agosto al 15 giugno (salvo attività come il baseball o football americano che hanno il campionato estivo). L'utilizzo dei campi da calcio per allenamento può essere anticipato al 1° agosto, salvo necessità motivate di allenamento delle prime squadre. Nei periodi di chiusura estiva, i campi di allenamento possono essere assegnati, nei mesi di giugno e luglio, generalmente alle medesime società utilizzatrici dell'impianto per lo svolgimento di attività ludico-ricreativa-sportiva rivolte a minori (con un minimo di anni 6 e un massimo di 16).

Punto 5 – Modalità di utilizzo

Le società sportive hanno l'obbligo di utilizzare l'impianto sportivo esclusivamente per le finalità per le quali è stato assegnato e con le modalità ed i tempi previsti nel provvedimento di assegnazione.

E' vietato cedere a terzi, anche solo parzialmente, gli spazi assegnati, pena la revoca dell'assegnazione ai sensi dell'articolo 12 delle presenti linee guida.

Ogni società deve rispettare rigorosamente l'orario di utilizzo dell'impianto assegnato, sia in ingresso che in uscita. L'apertura e la chiusura della struttura sono garantite rispettivamente 30 minuti prima e dopo gli orari di assegnazione dell'impianto senza ulteriori costi rispetto a quelli previsti.

Il mancato rispetto dei tempi di utilizzo degli impianti costituisce violazione delle predette disposizioni ed è soggetto alle contestazioni e alle conseguenze di cui all'articolo 12 delle presenti linee guida.

L'uso degli impianti è previsto alle seguenti condizioni:

- 1) l'accesso agli impianti sportivi è consentito ai soli atleti/coristi, allenatori e dirigenti delle società richiedenti, debitamente qualificati come tali, ed esclusivamente nelle ore assegnate;
- 2) ogni squadra/gruppo di utenti può accedere alla palestra/campo sportivo e agli spogliatoi solo se accompagnata/o dal proprio tecnico o da un dirigente

della società o, comunque, da un responsabile il quale è garante di tutti gli atleti/corsisti che accompagna; egli è inoltre responsabile del comportamento civile e del buon uso dell'impianto e delle attrezzature da parte della propria squadra e della squadra ospite;

- 3) è fatto divieto a chiunque di entrare nelle palestre e nei campi sportivi prima della fine dell'orario del corso/allenamento della squadra/gruppo di utenti che sta utilizzando la struttura. Ogni società deve lasciare l'impianto al termine dell'orario assegnato senza alcun ritardo. Tutti i gruppi che si succedono devono rispettare il diritto reciproco di svolgere l'attività senza recare in alcun modo disturbo al subentrante;
- 4) è necessario individuare e comunicare per iscritto, all'atto del ritiro - o della consegna, se precedente - dell'assegnazione, alla Direzione Sport e Benessere e alla Circoscrizione competente, oltre all'eventuale Istituto scolastico, i referenti per l'attuazione delle norme sulla sicurezza antincendio (prevenzione, protezione e procedure da adottare), per la gestione delle emergenze e di primo soccorso. In caso di mancata comunicazione, come stabilito dalle disposizioni di legge, la responsabilità fa capo al legale rappresentante della società;
- 5) ogni società, in caso di mancato utilizzo dell'impianto, deve avvisare preventivamente la Società Guida;
- 6) ogni società deve avvisare la Direzione Sport e Benessere e la Circoscrizione competente e la Società Guida, con congruo anticipo, quando si effettuano gare di campionato infrasettimanali (recuperi o altro) e consegnare il calendario delle partite, al fine di evitare disagi all'attività programmata;
- 7) per lo svolgimento delle partite, le società devono ottemperare a quanto previsto dalle disposizioni di legge (richiesta di intervento della forza pubblica, unità di pronto soccorso e quant'altro eventualmente richiesto dal regolamento del campionato o del torneo). Tutti gli adempimenti necessari allo svolgimento delle partite sono a totale carico del soggetto assegnatario degli spazi. Il Comune è in ogni caso esonerato da ogni responsabilità sia a causa di problemi di ordine pubblico sia in caso di inadempienze da parte della società organizzatrice.

Il Comune di Verona e/o la Società Guida si riservano la facoltà di procedere alla chiusura dell'impianto qualora le condizioni meteorologiche possano pregiudicarne la corretta fruizione o lo stato di conservazione.

Punto 6 – Norme di comportamento

Durante la permanenza negli impianti il comportamento deve essere improntato alla massima correttezza.

Particolare attenzione deve essere riservata ad un corretto utilizzo dei servizi, delle strutture e degli spogliatoi da parte di ogni società.

Durante l'utilizzo, come durante l'accesso e l'uscita, devono essere evitati schiamazzi e rumori molesti di qualsiasi genere.

Le società sportive che utilizzano gli impianti devono conformarsi rigorosamente al sistema di smaltimento rifiuti in essere nel quartiere dove ha sede l'impianto, dotandosi ove non fossero presenti, di contenitori per la raccolta differenziata.

In ogni caso è vietato:

- 1) l'accesso ed il parcheggio di mezzi di trasporto a motore all'interno del perimetro scolastico e degli impianti sportivi all'aperto. All'interno del perimetro possono essere parcheggiate biciclette e motorini condotti a mano, purché all'esterno dei campi da gioco;
- 2) entrare nelle palestre con calzature che non siano esclusivamente ginniche e pulite;
- 3) l'accesso ai campi non in tenuta da gioco con scarpe non idonee; le scarpe dovranno essere pulite mediante apposita attrezzatura prima di accedere agli spogliatoi;
- 4) l'accesso, da parte degli utilizzatori delle palestre scolastiche, agli altri locali della scuola, con esclusione degli spazi annessi al funzionamento della palestra;
- 5) calciare o palleggiare con i piedi palloni di qualsiasi genere sia nelle palestre che negli spazi d'ambito, a meno che non sia espressamente autorizzato nella scheda relativa alla specifica palestra;
- 6) installare manufatti od eseguire opere anche provvisorie senza esplicita autorizzazione dell'Ente proprietario o assegnatario;
- 7) fumare nelle palestre, negli spogliatoi e all'interno del "perimetro tecnico" degli impianti sportivi anche all'aperto. Le società sono sollecitate ad adottare tutti i comportamenti e gli strumenti di deterrenza e prevenzione al tabagismo;
- 8) utilizzare attrezzature e svolgere attività non conforme con la specifica assegnazione nel compendio sportivo (compresi spogliatoi);
- 9) posizionare, senza espressa autorizzazione dell'Ente proprietario, beni mobili in genere ed in particolare quelli non strettamente funzionali all'attività sportiva praticata negli impianti;
- 10) utilizzare impropriamente lavandini o docce negli spogliatoi (ad esempio per lavare le suole delle scarpe, ecc.);
- 11) abbandonare rifiuti di qualsiasi genere;
- 12) esporre nei campi e negli altri spazi o locali dell'impianto striscioni pubblicitari, senza il previo parere della Direzione Sport e Benessere, della Circoscrizione competente, nonché le eventuali autorizzazioni degli uffici comunali. Il parere della Circoscrizione o della Direzione Sport e Benessere si intende favorevolmente rilasciato qualora non sia espresso entro 10 giorni dalla presentazione della domanda.

Punto 7 – Modalità e criteri di assegnazione degli spazi

Gli impianti sportivi non possono essere assegnati nella totalità delle ore disponibili ad un'unica società sportiva, salvo il caso di assenza di altre domande d'uso, ciò allo scopo di salvaguardare ed assicurare la loro più ampia destinazione pubblica.

Requisito necessario ad ottenere l'assegnazione degli impianti sportivi è che la società sportiva richiedente abbia regolarmente effettuato, nei termini previsti, i pagamenti di tutte le tariffe dovute per l'utilizzo degli impianti nelle annate sportive precedenti, ivi compresi i costi di pulizia dovuti alle Società Guida, ed abbia provveduto al versamento del deposito cauzionale di cui al successivo punto 8.

La Direzione Sport e Benessere assegna prioritariamente l'uso degli impianti sportivi a soggetti aventi sede nel territorio comunale. Le Circoscrizioni assegnano prioritariamente l'uso degli impianti sportivi ai soggetti aventi sede nella corrispondente Circoscrizione territoriale.

Sia gli impianti della Direzione Sport e Benessere sia quelli circoscrizionali vengono assegnati secondo il seguente ordine di precedenza:

- società/associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, secondo l'ordine di rilevanza dei relativi campionati federali (internazionale, nazionale, regionale o provinciale);
- società/associazioni che non sono affiliate a Federazioni o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e svolgono esclusivamente attività sportive e/o motorie amatoriali;
- singoli cittadini, in possesso dei titoli tecnico-sportivi prescritti dalla normativa vigente;
- società sportive professionistiche.

L'assegnazione degli impianti ai sopraindicati soggetti avviene nel rispetto dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- svolgimento di attività motorio/sportiva specificatamente indirizzata a persone con disabilità; ai soggetti over 60 o ai minori di 14 anni (costituisce priorità il numero di iscritti con riferimento alla stagione sportiva precedente);
- avere almeno il 50% degli atleti/corsisti iscritti residenti nella Circoscrizione dell'impianto con riferimento alla stagione sportiva precedente;
- maggior numero di atleti/corsisti iscritti che utilizzano la struttura richiesta, con riferimento alla stagione sportiva precedente;
- società/associazione assegnataria nell'anno precedente per il medesimo spazio e orario;
- percentuale di ore realmente utilizzate nel corso della precedente stagione sportiva rispetto alla richiesta;
- assenza di provvedimenti di revoca o di accertamenti di cattivo utilizzo degli impianti sportivi da parte della Direzione Sport e Benessere o della Circoscrizione competente;
- anzianità di costituzione della società sportiva;
- assenza di richieste presentate in altri impianti sportivi Comunali.

I predetti criteri non si applicano a quegli impianti della Direzione Sport e Benessere predisposti e omologati alla pratica sportiva agonistica di eccellenza in cui i parametri di assegnazione hanno come priorità il livello e la categoria della squadra utilizzatrice al fine di consentire il regolare svolgimento dei campionati.

Gli impianti sportivi della Direzione Sport e Benessere che beneficiano di omologazioni per campionati di eccellenza da parte degli organismi federali, sia del settore giovanile sia di prime squadre, sono individuati annualmente dalla Direzione Sport e Benessere.

Per tali impianti come ordinariamente avvenuto negli anni precedenti l'assegnazione verrà effettuata attraverso riunioni operative convocate dalla Direzione Sport e Benessere con tutte le società sportive richiedenti e definite in contraddittorio con le stesse attraverso apposito verbale.

Una volta soddisfatte le richieste sopra richiamate e assegnati gli spazi residui disponibili degli impianti della Direzione Sport e Benessere e delle Circoscrizioni, possono esser assegnati alle società che hanno fatto istanza e non hanno trovato spazio all'interno della Circoscrizione o della Direzione Sport e Benessere senza nessun limite di appartenenza al territorio. In tali casi l'assegnazione avverrà

favorendo preventivamente le società che complessivamente hanno ottenuto minori spazi all'interno degli impianti comunali.

Per gli impianti circoscrizionali in ogni caso ha sempre priorità d'uso, per scopi istituzionali, la Circoscrizione territorialmente competente e, a seguire, gli altri settori comunali.

Alle squadre partecipanti ai campionati di calcio amatoriali può venir assegnato il campo per un unico allenamento settimanale in caso di insufficienza degli spazi a disposizione.

Sempre in caso di poca disponibilità di impianti, agli amatori può essere assegnato il campo in concomitanza con altra squadra amatoriale.

Nel caso in cui le richieste di campi per allenamento del gioco del calcio dovessero essere superiori alla disponibilità dei campi stessi (campi allenamento), possono essere utilizzati i campi gara limitatamente alle categorie: primi calci, pulcini, esordienti e giovanissimi.

L'effettuazione di eventuali tornei sui campi comunali può essere eseguita purché non di ostacolo alla regolare attività di campionati e/o di allenamento e ai periodi previsti per la manutenzione. Si deve dare comunicazione scritta alla Direzione Sport e Benessere e alla Circoscrizione almeno 45 giorni prima dell'inizio del torneo. La Circoscrizione si riserva la facoltà di non autorizzare lo svolgimento del torneo, previa motivazione scritta; la Direzione Sport e Benessere autorizzerà nei limiti di non ostacolo all'attività ordinaria.

Nel corso della stagione sportiva, eventuali partite amichevoli devono svolgersi negli orari concessi per gli allenamenti. Le stesse devono essere preventivamente comunicate alla Direzione Sport e Benessere o alla Circoscrizione.

Entro il 31 ottobre di ogni anno, ogni società deve consegnare in forma scritta il prospetto annuale d'uso dell'impianto richiesto, distinto per ciascuna squadra o corso e con i dati dei rispettivi responsabili.

Le squadre partecipanti a campionati comunicano, entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque non oltre la settimana precedente l'inizio dei campionati/tornei, il campionato di appartenenza, il calendario delle partite e i relativi orari di allenamento distinti per categoria. In caso di mancata ottemperanza, si procederà alla revoca delle ore assegnate alle squadre non inserite nei calendari.

Ogni società deve inoltre consegnare, sempre entro il 31 ottobre, l'elenco numerico suddiviso per età degli atleti iscritti alla società, tramite autocertificazione firmata dal Presidente della società, per la stagione in corso, specificando il numero degli atleti residenti nel territorio del Comune e della Circoscrizione di competenza.

Punto 8 – Cauzione

Prima dell'utilizzo degli impianti sportivi, tutte le società e associazioni sportive sono tenute a dimostrare il possesso di una polizza RCT con massimale minimo di € 100.000,00 (centomila,00), a tutela dei beni comunali e dei terzi, anche ai fini della manleva di cui all'articolo 9. Per il primo anno di applicazione delle presenti Linee Guida, la polizza potrà essere presentata entro 15 giorni dall'inizio delle attività.

Le medesime società e associazioni versano altresì una cauzione complessiva annuale ed infruttifera pari a € 300,00 (trecento,00).

La restituzione della cauzione potrà avvenire al termine dell'effettivo utilizzo dell'impianto, su richiesta scritta del legale rappresentante o presidente della società fruitrice.

La cauzione conserva validità per eventuali ulteriori richieste d'uso fino alla presentazione della domanda di rimborso.

Per i singoli eventi — tornei, partite, manifestazioni, premiazioni e simili, non rientranti nelle assegnazioni stagionali — è dovuto il versamento di una cauzione autonoma e separata da quella per l'uso continuativo, almeno 5 giorni prima dell'evento, pari a:

- € 1.500,00 (millecinquecento,00) per l'impianto CONI "Consolini", il Palazzetto in località Quinto, l'impianto di atletica "Avesani", il Palazzetto de "Le Grazie", la Palestra "Ex-Americana" e l'impianto "Ascianghi";
- € 1.000,00 (mille,00) per tutti gli altri impianti.

Punto 9 – Danni

I danni all'immobile o alle attrezzature eventualmente provocati, nonché ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo, e/o ammanchi, e/o cattivo funzionamento, devono essere segnalati alla Circoscrizione o alla Direzione Sport e Benessere secondo competenza ed alla Società Guida entro il giorno successivo all'utilizzo.

Le spese per le riparazioni e sostituzioni che si rendessero necessarie al ripristino della funzionalità dell'impianto saranno poste a carico della società assegnataria responsabile.

La società sportiva utilizzatrice degli impianti sportivi comunali si impegna, inoltre:

- a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità relativa a infortuni e danni a persone e/o a cose, anche di terzi, che dovessero verificarsi nei periodi d'uso, relativamente all'attività svolta;
- a manlevare e garantire l'amministrazione comunale da qualsivoglia richiesta risarcitoria, patrimoniale e/o non patrimoniale, dovesse essere formulata per fatti o comportamenti derivanti dall'utilizzo dell'impianto sportivo.

Il Comune di Verona si riserva la facoltà di accedere in qualsiasi momento agli impianti assegnati, per mezzo di propri delegati all'uopo indicati nell'esercizio di funzioni di controllo.

Punto 10 – Tariffe

Ciascuna società sportiva versa al Comune gli importi dovuti in base alle tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale.

Nel caso di utilizzo contestuale del medesimo impianto sportivo all'aperto da parte di più società sportive, ciascuna di esse è tenuta al versamento dell'intera quota oraria. Le tariffe orarie intere si applicano a ogni impianto o frazione di impianto in cui l'attività può essere autonomamente svolta.

Ogni società dovrà provvedere al versamento della tariffa d'uso redatta sulla base delle ore assegnate con le seguenti scadenze:

- 50% dell'importo totale entro il 31 dicembre dell'anno in corso (in caso di

documentate difficoltà, è possibile ottenere la rateizzazione dell'acconto in un massimo di tre rate);

- il saldo entro il 30 aprile;

In caso di utilizzo temporaneo la società assegnataria dovrà provvedere al versamento di quanto dovuto entro la data prevista per la realizzazione della manifestazione, salvo conguaglio.

Le società che utilizzano gli impianti sportivi all'aperto nei quali l'illuminazione non è regolata da gettoniere o altri strumenti di rilevazione, pagano il costo orario dell'illuminazione, stabilito da apposita deliberazione di Giunta, in ragione della potenza in KW/h dell'impianto e delle ore di utilizzo indicate nell'assegnazione.

Salvo il pagamento di quanto dovuto per il periodo di utilizzo, la rinuncia d'uso dell'impianto da parte della società assegnataria, fa venire meno l'obbligo della corresponsione del saldo e delle spese di pulizia annesse, per la parte relativa al periodo in cui l'impianto dovesse essere riaffidato ad altra società.

Punto 11 – Gratuità

La Giunta Comunale per gli impianti della Direzione Sport e Benessere e i Consigli di Circoscrizione per gli impianti circoscrizionali allo scopo di promuovere una corretta educazione fisica e sportiva della popolazione locale, nonché di avvicinare il maggior numero di cittadini possibile alle pratiche motorie e/o alle discipline sportive d'ogni genere, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'apposito Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, possono accordare l'uso gratuito occasionale degli impianti per eventi di carattere sportivo di interesse generale e senza fini di lucro, nonché per lo svolgimento di attività sportive didattiche delle scuole dell'obbligo che ne facciano richiesta, limitatamente al periodo scolastico e compatibilmente con le attività già programmate nell'impianto.

L'uso da parte degli Istituti scolastici di impianti sportivi comunali diversi da quelli di pertinenza, nei limiti delle disponibilità orarie, è gratuito per le attività scolastiche.

Punto 12 – Revoca dell'assegnazione

E' prevista la revoca delle assegnazioni o il diniego di rinnovo, senza possibilità dell'assegnatario di richiedere alcun indennizzo, nelle seguenti ipotesi:

- a) diverso utilizzo dell'impianto rispetto a quello indicato nell'assegnazione;
- b) sub-assegnazione ad altre società sportive degli spazi assegnati a qualsiasi titolo;
- c) deposito o installazione di oggetti/strutture non autorizzate presso gli impianti come indicato dal precedente punto 6;
- d) modifiche agli immobili e loro pertinenze;
- e) mancato o ritardato pagamento delle tariffe;
- f) accertato sotto utilizzo dell'impianto rispetto all'assegnazione;
- g) accertato mancato rispetto da parte delle società utilizzatrici degli accordi con la Società Guida sull'utilizzo degli impianti sportivi;
- h) grave mancanza nel rispetto di ogni altro, obbligo, divieto e prescrizione dettato dalle presenti Linee Guida;

i) mancato indennizzo per danni causati agli impianti.

L'utilizzo può essere sospeso o revocato in presenza di situazioni imprevedibili che non ne consentano la prosecuzione, in particolare quando vengano meno le condizioni di agibilità e sicurezza degli impianti, o per l'esecuzione di lavori di manutenzione o altri interventi di natura tecnica.

L'amministrazione comunale e le Circoscrizioni si riservano altresì la facoltà di revocare, in tutto o in parte, le assegnazioni per motivi di interesse pubblico, senza che le società fruitrici possano avanzare eccezioni o pretese a qualsiasi titolo.

La revoca non dà diritto ad alcuna forma di indennizzo o rimborso; la società fruitrice è comunque tenuta al pagamento degli spazi utilizzati fino alla data di efficacia della revoca.

La revoca per inadempimento è preceduta dalla contestazione degli addebiti alla società fruitrice, che dispone di dieci giorni dal ricevimento per presentare eventuali osservazioni. La decisione finale è adottata decorsi ulteriori dieci giorni, salvo il caso di mancanze particolarmente gravi.